

Cos'è la psicologia

Germano Rossi

ISSR 2011/12

Cos'è la psicologia

- Etimologia:
 - Psiche (*psyché*)
 - Logia (*lógos*)
 - studio o scienza dell'anima
- È lo studio (scientifico) del comportamento umano (e dei processi di pensiero)
- Molti filosofi si sono occupati di temi psicologici (Aristotele, Cartesio, Locke, ...)

Inizi storici

- La psicologia attuale si considera nata alla fine del 1800 (con l'aggiunta dell'approccio scientifico)
- 1860: Gustav Th. Fechner pubblica *Elemente der Psychophysik*
 - *La psicofisica è lo studio "fisico" delle sensazioni*
- 1879 Wilhelm Wundt fonda a Lipsia il primo *Laboratorio di psicologia sperimentale*
 - *Il suo lavoro era basato sull'introspezione*

Panoramica storica

- Introspezionismo
 - La percezione (ma anche pensieri e sentimenti) viene studiata tramite l'analisi di se stessi e la descrizione "asettica" dell'esperienza
- Strutturalismo
 - L'attività mentale si può scindere in parti di più elementari (molecole -> atomi)
- Funzionalismo
 - Studiare "come funziona" la mente

Panoramica storica (inizi XX sec.)

- **Comportamentismo**
 - Si può studiare solo il comportamento; quello che succede nella mente non si può conoscere; condizionamento; stimolo-risposta; black-box
- **Psicologia della Gestalt**
 - Il tutto è qualcosa di più della somma delle singole parti
- **Psicoanalisi**
 - Ci sono pensieri, atteggiamenti, impulsi, desideri, motivazioni... di cui non siamo consapevoli

Panoramica storica (2° metà XX s.)

- **Human Information theory**
 - L'uomo può essere considerato e studiato tramite/come se fosse un computer
 - Simulazioni dei meccanismi psicologici
- **Cognitivismo**
 - Il focus diventa la "mente", mentre il comportamento è solo la sua manifestazione

Approcci contemporanei

- Prospettiva biologica
 - Qualsiasi cosa facciamo/pensiamo ha un correlato fisiologico
- Prospettiva comportamentale
 - I comportamenti sono degli schemi appresi
- Prospettiva cognitiva
 - I processi mentali che sottostanno ad un comportamento
- Prospettiva psicoanalitica
 - Il perché del mio comportamento
- Prospettiva fenomenologica
 - Cosa appare del mio comportamento

Branche della psicologia

- Psicologia fisiologica e neuropsicologia
- Psicologia generale
- Psicologia dello sviluppo (o dell'età evolutiva)
- Psicologia sociale
- Psicologia della personalità
- Psicologia dinamica e psicologia clinica
- Psicologia delle organizzazioni (e del lavoro)
- Psicologia scolastica e dell'educazione (a volte anche psicopedagogia)

Psicologia e scienza

- La psicologia contemporanea è una scienza
- La scienza è un modo particolare di acquisire conoscenze attraverso
 - Metodi non empirici
 - Autorità
 - Ragionamento logico
 - Metodi empirici
 - Intuizione
 - Ragionamento scientifico

Cos'è la scienza?

- E' sostanzialmente un modo di acquisire conoscenze che rispetta particolari condizioni:
 - Empirista
 - Obiettiva
 - Capace di autocorrezione
 - Capace di progresso [?] e Aperta
 - Economica/Parsimoniosa/Semplice
 - Teorica

Empirismo

- Le informazioni derivano
 - innanzitutto dall'esperienza
 - non dal sogno
 - o dall'opinione
- L'esperienza dev'essere "depurata" dall'opinione

Obiettività

- Diverse persone "normali", se poste nello stesso luogo e tempo, dovrebbero "vedere" le stesse cose, comportarsi nello stesso modo
- Le osservazioni descritte dovrebbero essere "ri-vivibili" dallo stesso osservatore (o da altri)
- Le "cose" osservate devono essere accessibili a tutti gli osservatori potenziali

Autocorrettiva

- Nuovi dati esperienziali, o l'osservazione più attenta e obiettiva di vecchi dati, possono portare ad una modifica della conoscenza scientifica
- Non ci si "fissa" su vecchie conoscenze se le nuove sembrano contraddirle

Progresso

- La scienza accumula conoscenze.
- Progresso deve intendersi, quindi,
 - come aumento in quantità, qualità e dettaglio delle conoscenze
- Progresso non implica giudizi di valore

Apertura

- La scienza non possiede la Verità, ma alcuni modi di leggere la realtà che, al momento attuale, appaiono più veritieri di altri
- La scienza dev'essere aperta a nuove possibilità
- Nuove informazioni possono cambiare totalmente il modo di interpretare la realtà conosciuta

Economica/Parsimoniosa/Semplice

- A parità di spiegazione, le teorie più semplici (concettualmente più economiche) sono da preferirsi alle più complesse
- Anche conosciuto come "Rasoio di Occam"
- *"A parità di fattori la spiegazione più semplice tende ad essere quella esatta"* (William of Ockham)
- Esempio: Copernico vs. Tolomeo

Trascendente

- In tutta la scienza vige un principio fondamentale:
- **“Esclusione metodologica del trascendente”**
(Coefficiente di trascendenza, Flournoy, 1902)
 - Ovvero
 - Non si possono usare spiegazioni della realtà che facciano riferimento al trascendente: Dio, miracoli, magia, fantasmi, folletti, alieni...
- È la conseguenza logica di tutto quanto detto prima
- Se non si trova una spiegazione “naturale”, non si dà nessuna spiegazione (Wittgenstein diceva “e su ciò, di cui non si può parlare, si deve tacere”)

Teorica

- La scienza è interessata alla spiegazione (ai “perché?”) della realtà e lascia alla Tecnologia il compito di ri-applicare sulla realtà le conoscenze teoriche scientifiche
- È possibile che la tecnologia utilizzi concetti che la scienza non ha ancora capito (es. latte delle mucche/vigne e musica)

Assunzioni/assiomi della scienza

- Il mondo è reale
- Il mondo è razionale
- Il mondo è regolare

- Il mondo si può scoprire/conoscere
- Esistono cause ed effetti

Obiettivi della scienza/psicologia

- Cercare le regole
 - Descrivere
 - Scoprire leggi
 - Cercare le cause
- Sviluppare teorie
 - Legame fra variabili che ne implichi una nuova
 - Verificabile/falsificabile
- Definire concetti operativi

Perché sviluppare teorie

- Organizzare le conoscenze
- Spiegare le leggi trovate
- Prevedere nuove leggi
- Suggestire nuove ricerche

Limiti della scienza

- Essenziali
 - Agnostica
 - Dipende dalla cultura
 - Incompleta
- Pratici
 - Opportunismo
 - Costi/benefici
 - Complessità

Le scienze

- Scienze esatte
 - Matematica, fisica..
 - Scienze probabilistiche
 - Psicologia, sociologia
 - Scienze umanistiche
 - Letterature...
 - Scienze “non ben definibili”
- Tutte seguono (devono!) delle “regole” per acquisire le proprie conoscenze in modo “sicuro” o il più possibile sicuro
- Se non ci sono “regole” non c’è scienza

La ricerca scientifica

- Raccolta della letteratura
 - Esame delle teorie esistenti; dei dati esistenti; Meta-analisi
 - Formulazione di un'ipotesi
 - Esperimento / Indagine
 - **Analisi dei dati**
 - **Interpretazione dei risultati**
 - **Conclusione**
 - (e ri-partenza...)
- } **Stati-
stica**

Disegno sperimentale

- In una determinata situazione assolutamente controllata faccio *variare* qualcosa (ottenendo almeno due situazioni che differiscono tra loro solo e soltanto per quella variazione): *variabile indipendente*
- Misuro qualcos'altro nelle diverse situazioni: *variabile dipendente*
- Si assume che le eventuali diversità fra le situazioni dipendano da ciò che ho fatto variare

Disegno quasi sperimentale

- Non posso far variare qualcosa e perciò cerco delle situazioni reali che soddisfino a 2 o più condizioni: la *variabile indipendente* utilizza casi statistici "diversi" (es. il genere)
- Misuro qualcos'altro nelle diverse situazioni: *variabile dipendente*
- Si assume che le eventuali diversità fra le diverse situazioni dipendano dalla diversità delle condizioni